

La visita. Allegrì: «Sempre più indispensabile l'attenzione ai bisogni delle nostre imprese». Incontro con Salini

Giovani industriali a Bruxelles

Delegazione al Parlamento Europeo: al centro delle decisioni

CREMONA — Una delegazione del Gruppo Giovani dell'Associazione Industriali, guidata dal presidente *Stefano Allegrì*, si è recata a Bruxelles per partecipare ad un Consiglio Centrale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, eccezionalmente convocato presso il Parlamento Europeo. È stata la prima volta che un organo direttivo di Confindustria fosse organizzato all'estero in particolare presso la sede dell'Unione Europea. Agenda fitta di impegni sia istituzionali sia riservati.

In particolare, dopola visita della sede e l'incontro con direttore e funzionari per capire l'attività che quotidianamente gli uffici fanno a favore delle Pmi associate al sistema, il gruppo ha incontrato l'onorevole *Massimiliano Salini*, eurodeputato di Forza Italia e membro della commissione Trasporti e Turismo oltre che membro sostituto della commissione Industria, Ricerca ed Energia presso l'Unione. La giornata si è conclusa con il primo degli appuntamenti istituzionali riservati per tutti i giovani imprenditori di Confindustria (un centinaio circa i partecipanti) con una cena conviviale ospiti dell'ambasciatore d'Italia presso il Regno del Belgio *Vincenzo Grassi* e del presi-

La delegazione del Gruppo Giovani dell'Associazione Industriale guidata dal presidente *Stefano Allegrì*



La delegazione a Bruxelles ha partecipato al consiglio centrale dei Giovani Imprenditori di Confindustria eccezionalmente convocato presso il Parlamento Europeo

dente nazionale dei Giovani *Marco Gay*. Poi il consiglio centrale al Parlamento Europeo, dove nel corso della seduta vi sono stati interventi di *Lara Comi*, *Alessia Mosca* e *Marco Zammi* sui principali temi all'attenzione. A seguire audizione su 'Strategia del Mercato Unico come

motore di crescita': sono intervenuti ancora *Comi* e *Gay*. Il presidente *Stefano Allegrì* si è dichiarato molto soddisfatto: «Andare a Bruxelles era uno degli obiettivi che il Gruppo aveva entro la fine del mandato e ci siamo riusciti nonostante la situazione particolare in cui si

trova la capitale belga sotto il profilo della sicurezza. È stata un'esperienza unica ed indispensabile. Se consideriamo il fatto che la quasi totalità dei regolamenti normativi che recepiscono i vari paesi membri deriva da direttive europee, è fondamentale per un'impresa che

opera in un mercato globale affacciarsi a questo mondo dove le commissioni hanno il potere di influenzare e decidere le sfumature di nuove normative con importanti ricadute sui mercati internazionali. Dobbiamo renderci conto che è fondamentale presidiare con largo anticipo le pro-

poste dei prossimi anni per promuovere una strategia a favore del nostro Paese che tenga conto dei punti di forza del nostro tessuto imprenditoriale fatto soprattutto di Pmi. Per far pervenire in modo chiaro e preciso i bisogni delle nostre imprese».

© AFRIO DOLZUNO / A3